

3. SERVIZI AL CITTADINO

I beni smarriti durante il terremoto possono essere recuperati?

I Vigili del Fuoco hanno istituito postazioni mobili, nei territori colpiti dal terremoto, di riferimento per le persone che devono recuperare effetti personali all'interno di abitazioni e locali. Per recuperare i propri beni bisogna quindi contattare le **UCL-Unità comando locale dei Vigili del Fuoco** che si trovano sul posto.

La mia casa è danneggiata e, dalla notte del terremoto, non ho potuto farvi ritorno. Come faccio a prendere alcuni beni?

I Vigili del Fuoco hanno istituito postazioni mobili, nei territori colpiti dal terremoto, di riferimento per le persone che devono recuperare effetti personali all'interno di abitazioni e locali. Per recuperare i propri beni bisogna quindi contattare le **UCL-Unità comando locale dei Vigili del Fuoco** che si trovano sul posto.

Sono un pensionato e mi trovo in un'area di accoglienza in seguito al terremoto. Come faccio a riscuotere l'assegno mensile?

I pensionati residenti nelle aree interessate dal sisma possono riscuotere le somme in qualsiasi ufficio postale attivo sul territorio nazionale. In particolare, Poste Italiane ha attivato uffici postali mobili nelle aree maggiormente colpite, nelle città di Visso, Pieve Torina, Ussita, Pieve Bovigliana, Mergnano e Monte Cavallo. Se risiedi in una zona colpita dal terremoto puoi ritirare l'assegno mensile della pensione negli uffici postali mobili messi a disposizione da Poste Italiane ad Amatrice, Accumoli, Arquata del Tronto, Norcia e Visso. Gli uffici mobili, allestiti all'interno di furgoni bianchi con il logo di Poste Italiane, si trovano nelle aree di accoglienza. Per ritirare la pensione è sufficiente presentare un documento di identità valido o un documento sostitutivo rilasciato dagli uffici anagrafici attivati nei comuni colpiti dal terremoto. Non è invece obbligatorio presentare il certificato di pensione e la lettera di avviso. Puoi ritirare la pensione anche in un qualsiasi ufficio postale del territorio nazionale.

Sono un cittadino residente nelle zone colpite dal sisma e attualmente percepisco l'assegno di disoccupazione. Dove posso riscuotere l'indennità?

Tutte le persone residenti nelle aree colpite dal sisma che percepiscono un'indennità di disoccupazione, possono riscuotere le somme in qualsiasi ufficio postale attivo sul territorio nazionale. In particolare, Poste Italiane ha attivato uffici postali mobili nelle aree maggiormente colpite, nelle città di Visso, Pieve Torina, Ussita, Pieve Bovigliana, Mergnano e Monte Cavallo.

Sono residente nelle aree colpite dal sisma, e mi sono trasferito per motivi legati al terremoto. Come posso continuare a ricevere la mia corrispondenza?

Attraverso l'attivazione del servizio "seguimi" di Poste Italiane che prevede la consegna della corrispondenza presso il nuovo domicilio, anche se il cittadino è temporaneamente trasferito. Per richiedere l'attivazione del servizio è sufficiente chiamare il **numero verde gratuito di Poste Italiane 803.160**

Sono un albergatore. Vorrei mettere a disposizione la mia struttura ricettiva alle famiglie che si sono dovute allontanare dalla propria abitazione a seguito del sisma. Come posso procedere?

Deve aderire a una manifestazione di interesse della Regione in cui si trova la sua struttura. Può quindi rivolgersi:

- Per la Regione Abruzzo: sisma2016@regione.abruzzo.it
- Per la Regione Lazio: segreteriacentraleacquisti@regione.lazio.it
- Per la Regione Umbria: prociv@regione.umbria.it
- Per la Regione Marche: alloggiamenti.dicomac@protezionecivile.it

Sono un albergatore. Ho messo a disposizione la mia struttura ricettiva anche se non iscritta nell'elenco della Convenzione dell'8 settembre 2016, stipulata tra le Regioni, ANCI e organizzazioni alberghiere. Ho diritto al rimborso spese?

Sì, ma solo se sono stati praticati gli stessi prezzi previsti dalla citata Convenzione. Non sono rimborsabili, invece, le spese per la somministrazione dei pasti in quanto non autorizzate dalla normativa regionale di settore; non esiste attualmente una disposizione derogatoria in tal senso.

Sono un gestore di un albergo che già ospita alcune famiglie. Sono disponibile a dare alloggio a persone che provengono anche da altri Comuni. Cosa posso fare?

Può inviare una mail all'indirizzo alloggiamenti.dicomac@protezionecivile.it

Sono un cittadino che a seguito del terremoto alloggia in una struttura alberghiera. La struttura non è adeguata alle mie necessità o a quelle dei miei familiari. Posso chiedere di essere trasferito?

Se si trova in un albergo lungo la costa marchigiana può recarsi al Centro di accoglienza a Porto Sant'Elpidio (presso il Centro turistico Holiday) e compilare il modulo per la richiesta di spostamento di alloggio. Se invece si trova in un'altra zona puoi rivolgerti al suo Coc-Centro operativo comunale di riferimento (quello attivo nel suo Comune) che si coordinerà con il Centro di accoglienza a Porto Sant'Elpidio.

Sono fuori casa dalla notte del terremoto del 24 agosto. Come faccio a sospendere le utenze?

Dal 24 agosto è automaticamente sospesa la fatturazione e il pagamento delle bollette di luce, gas e acqua nelle zone colpite dal terremoto nell'Italia centrale. La misura – adottata il 25 agosto 2016 con un provvedimento di urgenza dell'Autorità per l'energia – riguarda tutte le utenze nei Comuni dell'area epicentrale. Potrebbero seguire ulteriori provvedimenti con la disposizione di agevolazioni tariffarie (Delibera 474/2016/R/com approvata nel Consiglio del 25 agosto 2016).

Sono fuori casa dalla notte dei terremoti di fine ottobre. Come faccio a sospendere le utenze?

L'Autorità per l'energia ha approvato un provvedimento di urgenza che sospende il pagamento delle bollette di luce, gas e acqua, emesse o da emettere a partire dal 26 ottobre, per la popolazione delle zone colpite dalle nuove scosse di terremoto nell'Italia centrale. La decisione, simile a quella adottata dopo il terremoto del 24 agosto, riguarda le forniture di energia elettrica, gas (compresi il Gpl e altri gas distribuiti con reti

canalizzate) e le fatture del servizio idrico integrato per le utenze situate nei Comuni danneggiati dal terremoto. La misura verrà applicata dalla data di emanazione da parte delle autorità dei provvedimenti che identificheranno i Comuni danneggiati dagli eventi sismici del 26 ottobre 2016 e successivi, e dei provvedimenti straordinari che verranno adottati dal Governo a sostegno delle popolazioni interessate dal terremoto.